

ASR-23059 Comune di Palù

LAVORI DI:

**Noleggio di mesi 18, comprensivo di installazione, collaudo e manutenzione di un
"Autosc@n RED".**

CIG: Z213C29D20

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ai sensi Art.17 comma 1 lettera a) – Art. 96
D.Lgs.81/2008

Prot: ASR-23059-NC-001-rev0-26092023-PS-POS

ELENCO DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche
0	26/09/2023	Prima emissione

GESTIONE DEL DOCUMENTO

Attività	Funzione	N.Cognome	Firma
Autore	R&D	Nicolò Carminati	
Verifica	RSPP	Geom. Daniele Arasi	
	RLS	Patrizia Quadri	
Approvazione	Responsabile di Reparto	Sauro Savoretti	

ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Funzione	N.Cognome	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Nicolamaria Sanese	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione - RSPP	Geom. Daniele Arasi	
Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori - RLS	Patrizia Quadri	
Medico Competente	Dott. Marco Prado	
Addetto Antincendio	Rota Ugo Roberto	
Addetto Primo Soccorso		
Coordinatore Esterno per le Emergenze (Referente per i rapporti con la Direzione del cantiere per gli aspetti di prevenzione e coordinamento)		

SOMMARIO

1.	Generalità.....	4
1.1.	Uso e consultazione	4
1.1.	Revisione del Piano	4
2.	Identificazione e descrizione dell'opera – del contratto.....	5
2.1.	Descrizione sintetica delle attività.....	5
3.	Dati generali di Cantiere.....	6
4.	Dati generali del contratto	8
4.1.	Committente/Ente Appaltante.....	8
4.2.	Impresa Affidataria	8
4.3.	Impresa Esecutrice	8
4.3.1.	Lavorazioni da eseguire prevalentemente in cantiere dall'impresa esecutrice.....	10
4.4.	Lavoratori dipendenti presenti in cantiere	10
4.5.	Impresa PRESTATRICE D'OPERA	10
4.5.1.	Lavorazioni da eseguire in cantiere direttamente dall'impresa PRESTATRICE D'OPERA	11
4.5.2.	Lavoratori dipendenti dell'impresa PRESTATRICE D'OPERA presenti in cantiere	11
5.	Descrizione delle attività di cantiere.....	12
5.1.1.	Attività di installazione.....	12
5.2.	Interferenze.....	12
6.	Elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;	16
7.	Esito del rapporto di valutazione del rumore;	16
8.	AREA per stoccaggio rifiuti di cantiere	16
9.	Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;	16
10.	Elenco del MEZZI PRESENTI IN CANTIERE;.....	16
11.	Orari di lavoro	16
12.	Documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.	16
13.	Verifica dell'idoneità tecnico - professionale	17
14.	Condizioni di Lavoro	17
15.	Procedure generali per operare in cantiere	19
16.	SINGOLE ATTIVITÀ PREVISTE IN CANTIERE	20
16.1.	Installazioni	21

1. GENERALITÀ

Nell'ambito delle attività previste per l'installazione di n.1 dispositivo di rilevamento delle infrazioni semaforiche Autosc@n-RED in Via Catene intersezione Via Seccadinari direzione Piazza San Giorgio, nel comune di Palù,

la società Maggioli S.p.A. (appaltatore) si avvarrà della società:

Sicurmax snc di Marzari Massimo & C, con sede legale In Via del Ciclamino, n° 7, Bovolone (VR), 37051, Partita IVA 02360600239 e iscrizione al Registro Imprese di Verona

per le attività di :

predisposizioni impiantistiche e installazione apparati

L'attività è affidata al soggetto sopra indicato ai sensi dell'art.105 comma 2, comma 3, LETT. C-bis Dlgs 50/2016, non configurandosi subappalto in quanto:

- L'importo del subcontratto è inferiore al 2% dell'importo netto di contratto ed è inferiore a 100.000,00€;
- L'incidenza della manodopera sul subcontratto è inferiore al 50%;

I rapporti fra Maggioli S.p.A e l'impresa SICURMAX sono regolate da un accordo quadro siglato fra le parti.

Il presente Piano Operativo di Sicurezza è stato al fine di consentire un'immediata lettura e comprensione da parte di tutti gli operatori del Cantiere .

Tutte le informazioni risultano chiare e sintetiche e, per ogni attività di cantiere, è possibile dedurre tutti i rischi, con le relative valutazioni, le misure di prevenzione ed i relativi dispositivi di protezione individuali e/o collettivi da utilizzare, al fine della sicurezza dei propri lavoratori nella esecuzione delle prestazioni contrattualmente previste.

Il Piano è stato redatto conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i. (Dlgs 106/09).

Tutto il personale operante nel cantiere dovrà ottemperare alle prescrizioni legali in vigore in materia ambientale; al fine di adempiere all'obbligo comunicare ai terzi coinvolti sia la necessità di rispettare le prescrizioni ambientali cui deve attenersi nell'esecuzione dei suoi lavori sia gli eventuali rischi cui può essere soggetto, Maggioli ha trasmesso alla ditta SICURMAX la documentazione di progetto e copia del presente piano di sicurezza.

L'impresa SICURMAX opera secondo il proprio DVR che si trasmette in allegato..

1.1. Uso e consultazione

Il Piano è utilizzato come guida da tutti i soggetti operanti nel Cantiere al fine di adottare al meglio tutte le misure di sicurezza durante le varie fasi di attività del Cantiere in relazione ai fattori di rischio presenti.

Le misure, i dispositivi di protezione individuale (DPI) e le cautele di sicurezza sono:

- tassativamente obbligatorie
- da impiegare correttamente e continuamente
- da osservare personalmente

1.1. Revisione del Piano

Gli aggiornamenti sono effettuati in occasione di circostanze che modifichino sostanzialmente il contenuto del piano; ad esempio il Piano sarà revisionato a fronte di:

- modifiche normative;
- modifiche di situazioni di campo rispetto a quelle previste nel presente documento;
- variazione di almeno uno dei personaggi coinvolti nel Piano (Responsabile Reparto, RSPP, Medico competente, RLS);
- in caso di individuazione di Imprese terze successivamente alla redazione del presente documento;

- introduzione di nuove e diverse attività, a seguito di varianti in corso d'opera, i cui rischi debbono essere valutati nel Documento di Valutazione dei Rischi di riferimento;
- variazioni per specifiche esigenze operative e di organizzazione aziendale delle imprese esecutrici;
- modifiche disposte dal Committente.
- In occasione di revisioni del Piano, saranno adottate le iniziative necessarie per informare tutti i lavoratori operanti nel Cantiere sul contenuto delle modifiche apportate

Identificazione e descrizione dell'opera – del Contratto

Le attività sono finalizzate all'installazione di n.1 dispositivo di rilevamento delle infrazioni semaforiche Autosco@n-RED in Via Catene intersezione Via Seccadinari direzione Piazza San Giorgio, nel comune di Palù

Detto intervento prevede quanto indicato nella documentazione di offerta ed in particolare:

- Fornitura di N.1 postazione Autosco@n-RED per il rilevamento delle infrazioni semaforiche;

Il Piano è utilizzato come guida da tutti i soggetti operanti nel Cantiere al fine di adottare al meglio tutte le misure di sicurezza durante le varie fasi di attività del Cantiere in relazione ai fattori di rischio presenti.

1.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Le attività consistono nella fornitura in opera, calibrazione, messa in servizio di **1** postazione di rilevamento delle infrazioni semaforiche realizzata su predisposizioni meccaniche (Pali, plinti, cavidotti) esistenti, che prevede la fornitura in opera complessiva di:

1. n. 1 x sistemi Autosco@n-RED;
2. n. 1 x Box contenimento apparati;
3. Installazione SW presso la centrale di controllo per gestire i sistemi;
4. Attività di progettazione e installazione
5. Documentazione tecnica e manualistica del sistema
6. Messa in esercizio e collaudo del sistema

Facendo riferimento alle attività di installazione, di seguito è indicata una tabella che descrive come sono regolate le attività fra Maggioli e il subfornitore SICURMAX

Item	Descrizione	Maggioli	SICURMAX
1	Fornitura apparati (telecamere, lettura targhe, , quadri elettrici, ecc.)	X	-
4	Realizzazione Predisposizioni impiantistiche (Allacci a gruppi di misura, Cavidotti, passaggio cavi, canalizzazioni, ecc.)	-	X
5	Posa in opera apparati (Telecamere, quadri elettrici, dispositivi di comunicazione, ecc.) cablaggi inclusi su pali esistenti	-	X
6	Configurazione apparati e verifica connettività (telecamere, ponti radio ecc.)	X	
7	Fornitura e configurazione licenze SW per software applicativo	X	
9	Startup e collaudo	X	X

2. DATI GENERALI DI CANTIERE



Figura 1: Posizionamento n1 Postazione Autosc@n-RED

ID Varco	Descrizione	Note
V01	Palù, Via Catene intersezione Via Seccadinari direzione Piazza San Giorgio	

Le fasi esecutive sono:

- Verifica e ripristino allaccio alla rete elettrica
- installazione nuovo sistema Autosc@n-RED con relativi accessori
- Installazione segnaletica di varco
- Configurazione sistemi
- Configurazione dispositivi di comunicazione dati
- Verifica connettività
- Calibrazione di ogni singolo punto di ripresa
- Installazione software di gestione

3. DATI GENERALI DEL CONTRATTO

3.1. COMMITTENTE/ENTE APPALTANTE

Denominazione o Nome e Cognome:	Descrizione
Ente appaltante	COMUNE DI PALU' Via Roma 29 37050 Palù (VR) TEL: 045 6070021 EMAIL: palu@cert.ip-veneto.net
Responsabile del procedimento	Comandante Polizia Locale Esposito Vincenzo TEL: 3204271420

3.2. IMPRESA AFFIDATARIA

Ragione sociale	MAGGIOLI SPA
Indirizzo sede legale:	Via del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Indirizzo sede operativa:	Via D.A.Stefani, 3 – 24050 Grassobbio (BG)
n° di telefono:	0541/628111
n° di fax:	0541/622595
Email certificata	SEGRETERIA@MAGGIOLI.LEGALMAIL.IT
Codice ISTAT:	620200
REA	219107
Partita IVA/CF:	PI. 02066400405 – CF. 06188330150
Nr di addetti	Vedi allegato "Dich.Organico e contratto"
Matricola Posizione INPS	Industria 320512862501 Commercio 3211133682
Codice ditta INAIL	005332304/41
Posizione INAIL	Vedi allegato "Dich.Organico e contratto"

3.3. IMPRESA ESECUTRICE

Ragione sociale	MAGGIOLI SPA
Indirizzo sede legale:	Via del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Indirizzo sede operativa:	Via D.A.Stefani, 3 – 24050 Grassobbio (BG)
n° di telefono:	0541/628111
n° di fax:	0541/622595
Email	SEGRETERIA@MAGGIOLI.LEGALMAIL.IT
Codice ISTAT:	620200
REA	219107
Partita IVA/CF:	PI. 02066400405 – CF. 06188330150
Nr di addetti	Vedi allegato "Dich.Organico e contratto"
Matricola Posizione INPS	Industria 320512862501 Commercio 3211133682
Codice ditta INAIL	005332304/41
Posizione INAIL	Vedi allegato "Dich.Organico e contratto"
Datore di Lavoro	Dott. Nicolamaria Sanese
DTC – Direttore Tecnico di Cantiere	Sig. Ugo Roberto Rota
Incarico ricevuto da	Committente

Inizio dei lavori	Settembre 2023
Durata presunta	1 gg lavorativo
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione - RSP	Geom. Geom. Daniele Arasi
Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori – RLS	Patrizia Quadri
Medico Competente	Dott. Marco Prado
Addetto Antincendio	Sig. Ugo Roberto Rota
Addetto Primo Soccorso	Sig. Ugo Roberto Rota

3.3.1. LAVORAZIONI DA ESEGUIRE PREVALENTEMENTE IN CANTIERE DALL'IMPRESA ESECUTRICE

- Esecuzione di sopralluoghi per la definizione del Progetto Esecutivo presso le postazioni periferiche ed al Centro di Controllo;
- Operazioni preliminari (allestimento cantiere)
- Installazione dispositivi di ripresa
- Installazione cartello di varco
- Configurazione sistemi
- Configurazione dispositivi di comunicazione dati
- Verifica connettività
- Calibrazione di ogni singolo punto di ripresa;
- Installazione del software e attivazione del Centro di Controllo;
- Gestione del collaudo con il Committente.

3.4. LAVORATORI DIPENDENTI PRESENTI IN CANTIERE

Tutti i lavoratori della nostra azienda sono stati edotti sui rischi specifici della loro attività ed hanno preso visione del presente documento, lo stesso è a loro disposizione per consultazioni e migliorie, presso la sede operativa della società.

LAVORATORI DIPENDENTI			
Numero previsto dei lavoratori dell'impresa esecutrice presenti in cantiere			
N°	Nome e Cognome	Qualifica professionale	Tipo di attività:
1	Roberto Rota	Direttore tecnico	Installazione e manutenzione impianti
2	Nicolò Carminati	Project Manager	Coordinamento lavori e configurazione apparati

3.5. IMPRESA PRESTATRICE D'OPERA

Ragione sociale	SICURMAX
Indirizzo sede legale:	Via del Ciclamino, n° 7, Bovolone (VR), 37051,
n° di telefono:	045.6900922
Datore di Lavoro	Massimo Marzari
Resp. Ser. Prevenzione	Massimo Marzari
Medico Competente	Jurino Niccolò
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Non nominato
Responsabile della conduzione dei lavori affidati all'impresa	Massimo Marzari
Capo Squadra / Preposto	Massimo Marzari
Addetto Prevenzione Incendio	Massimo Marzari e Vaccaro Alex
Addetti al pronto soccorso	Massimo Marzari

Si conferma che la ditta SICURMAX è stata resa edotta delle condizioni e dei luoghi di lavoro tramite sopralluoghi sui punti individuati e dei documenti di progettazione esecutiva

Per gli aspetti legati alla sicurezza del personale della ditta SICURMAX, operanti nel cantiere si prega di fare riferimento alla documentazione di sicurezza allegata al presente documento.

3.5.1. LAVORAZIONI DA ESEGUIRE IN CANTIERE DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA PRESTATRICE D'OPERA

- Esecuzione di sopralluoghi per la definizione del Progetto Esecutivo presso le postazioni periferiche ed al Centro di Controllo;
- Operazioni preliminari (allestimento cantiere)
- Esecuzione opere di alimentazione elettrica
- Eventuale posa di tubazioni flessibili per linee elettriche
- Installazione dei dispositivi di ripresa
- Gestione del collaudo con l'impresa esecutrice e committente

3.5.2. LAVORATORI DIPENDENTI DELL'IMPRESA PRESTATRICE D'OPERA PRESENTI IN CANTIERE

A seguito del sopralluogo congiunto la ditta SICURMAX ha redatto un conseguente POS. Tutti i lavoratori della società SICURMAX sono stati edotti sui rischi specifici della loro attività ed hanno preso visione del suddetto documento; lo stesso è a loro disposizione per consultazioni e migliorie, presso la sede

LAVORATORI DIPENDENTI			
Numero previsto dei lavoratori dell'impresa collaboratrice presenti in cantiere			
N°	Nome e Cognome	Qualifica professionale	Tipo di attività:
1	Fabrizio Gobbetti	Operaio installatore	Tecnico Installatore Realizzazione Opere impiantistiche
2	Alex Vaccaro	Operaio installatore	Tecnico Installatore Realizzazione Opere impiantistiche
3	Alexandru Udroi Nicolae	Operaio installatore	Realizzazione opere edili e impiantistiche

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE

5.1.1. Attività di installazione

Il piano della attività è indicato nella documentazione di offerta, di seguito ne è riportato un estratto in modalità tabellare

N.	Attività (in ordine presunto di esecuzione)	Impresa o lavoratore autonomo	Periodo e Durata stimata della attività
1	Trasporto	SICURMAX	SET 2023
3	Installazione degli apparati di sistema	SICURMAX	SET 2023
4	Allacciamenti alla rete di alimentazione e cablaggio del sistema	SICURMAX	SET 2023
5	POS e approvvigionamento materiali	MAGGIOLI S.p.A.	SET 2023
6	Verifica installazione, configurazione, calibrazione ed attivazione apparati di campo	MAGGIOLI S.p.A.	SET 2023
7	Installazione e configurazione software e attivazione del Centro di Controllo	MAGGIOLI S.p.A.	SET 2023
8	Collaudo finale per ogni postazione periferica e per il Centro di Controllo	Maggioli - SICURMAX	SET 2023

5.2. Interferenze

Le attività previste da contratto prevedono la realizzazione di cantieri stradali e all'interno di edifici comunali. Nella valutazione delle procedure di sicurezza da implementare per garantire la sicurezza dei lavoratori e di altre persone che dovessero essere presenti nei pressi del cantiere.

Sono state tenute in considerazione eventuali interferenze con i lavoratori dell'amministrazione comunale o altri enti che potrebbero essere presenti in cantiere.

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE LAVORATIVE RISCONTRATE		
Interferenze possibili	Area interessata	Misure adottate
Trasporto e posa in opera apparati di sistema e armadi apparati e di alimentazione	Vedi Cap.3	Coordinamento temporale

Il personale Maggioli concorderà la sequenzialità operativa, con il personale coinvolto nelle suddette attività, al fine di evitare le interferenze individuate.

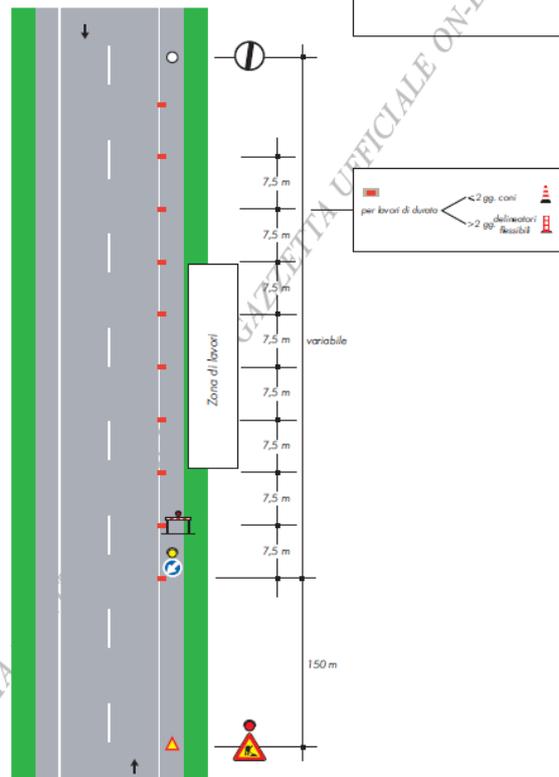
Le misure adottate per la prevenzione dei rischi sono descritte nel documento :
ASR-23059-NC-002-rev0-26092023-PS-Rischi.Installazione
si faccia riferimento a quanto riportato di seguito:

Ambito operativo	Descrizione del rischio	Modalità di prevenzione adottate
Area di Cantiere Stradale	Possibile presenza di flussi veicolari (investimento) e pedonali (caduta oggetti, inciampi, ecc.) in prossimità delle aree di lavoro.	I cantieri stradali saranno delimitati e realizzati in conformità all'Art. 21 del Codice della Strada e al Decreto Ministeriale 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo". Il personale coinvolto è dotato di certificato attestante la

partecipazione a specifici corsi di formazione sulla realizzazione di cantieri stradali.

I lavori si prevede siano eseguiti in banchina (a bordo banchina oppure sulla banchina) pertanto le schede cantiere sono la TAV.60 (bordo banchina)

TAVOLA 60
Lavori a fianco della banchina



oppure TAV.61 (sulla banchina)

		<div style="text-align: right; border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin-bottom: 10px;"> TAVOLA 61 Lavori sulla banchina </div> <p>Qualora le condizioni della viabilità lo richiedessero e si dovesse rendere necessaria l'occupazione della carreggiata anche per un periodo ridotto di tempo, sarà realizzato un cantiere secondo la TAV.64 con l'istituzione temporanea del senso unico alternato</p>
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>TAVOLA 64</p> <p>Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico, alternato</p> <p>NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60m, richiede la segnalazione di senso unico alternato</p> <p>Per la valutazione dei rischi specifici, si faccia riferimento alle apposite schede di prevenzione riportate nei documenti allegati (cap.16.1)</p>
<p>Area di cantiere in sede aerea (tetti, cime di pali, ecc.)</p>	<p>lavorazione in sede aerea, che dovranno essere svolti nel rispetto di tutte le misure di sicurezza e protezione previsti per questo tipo di lavorazioni, sia per i lavoratori impegnati che a protezione delle aree sottostanti</p>	<p>Le aree di cantiere saranno opportunamente delimitate e realizzate nel rispetto di tutte le misure di sicurezza e protezione previsti per questo tipo di lavorazioni, sia per i lavoratori impegnati che a protezione delle aree sottostanti. Le attività sono svolte utilizzando una piattaforma aerea autocarrata di proprietà, per la quale il personale è dotato di apposita abilitazione all'uso.</p> <p>Si faccia riferimento alle apposite schede di prevenzione riportate nei documenti allegati</p>

5. ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI NEL CANTIERE CON LE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA;

Nelle attività del cantiere non vengono usate sostanze pericolose e/o preparati:

6. ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE;

Per la mansione che viene svolta nello specifico cantiere gli addetti utilizzano solo alcune attrezzature manuali, come avvitatori; quindi in base alle attività svolte ed all'uso di attrezzature che producono rumore, si valuta che la mansione non è esposta ad un livello di rumore superiore al livello di azione stabilito dal D.Lgs. 81/08 (≤ 80 dB).

Si evidenzia come in base alla tipologia lavorativa, la maggiore sorgente rumorosa è data dal rumore prodotto dai veicoli che transitano sulla strada presso la quale si sta montando l'attrezzatura.

Tale emissione è altamente variabile in funzione del giorno, del periodo dell'anno, dell'orario, ecc, in ogni caso il livello di emissione risulta generalmente inferiore ai limiti di legge non esponendo quindi il lavoratore ad una esposizione continuata che merita di essere valutata.

L'utilizzo delle attrezzature o degli automezzi è marginale in quanto il tempo di utilizzo è riconducibile a pochi minuti alla settimana.

7. AREA PER STOCCAGGIO RIFIUTI DI CANTIERE

Le lavorazioni oggetto del presente POS non rendono necessario individuare un'area per la gestione dei rifiuti di cantiere; imballi, scarti di cablaggio, saranno rimossi direttamente dal personale Maggioli e dai suoi collaboratori e smaltiti secondo le procedure interne all'azienda.

8. ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE;

A tutti i lavoratori sono fornite:

- Scarpe antinfortunistiche con puntale rinforzato
- Elmetto
- Occhiali di protezione space EN 166 F 1 (lente in policarbonato)
- Guanti per lavorazioni manuali leggere

9. ELENCO DEI MEZZI PRESENTI IN CANTIERE;

Per l'esecuzione delle attività previste dal contratto, il personale si avvarrà dei seguenti mezzi

Per l'esecuzione delle attività previste dal contratto, il personale si avvarrà dei seguenti mezzi

ID	Mezzo	Targa	Tipo	Destinazione d'uso
1.	FORD TRANSIT	GH022HV	furgone adibito al trasporto di persone/materiali	Trasporto personale di cantiere e materiali

I suddetti mezzi sono idonei allo svolgimento delle attività di cantiere e sono sottoposti alle revisioni periodiche previste a norma di legge,

10. ORARI DI LAVORO

Mattino 08.00 – 12.00
 Pausa pranzo 12.00 – 13.00
 Pomeriggio 13.00 – 17.00

11. DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE.

Tutti i lavoratori sono stati adeguatamente formati e informati sui rischi legati alla ditta in generale e sui rischi specifici dovuti all'uso delle attrezzature nonché delle procedure da osservare per lavorazioni particolari, quali, ad esempio, i lavori in quota. I lavoratori hanno frequentato specifici corsi di formazione per utilizzo PLE e DPI 3° categoria.

Ogni lavoratore in cantiere è in possesso della seguente documentazione:

- copia cartellino attestante appartenenza all'Azienda

12. VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE

Ai sensi dell'Allegato XII del D.Lgs. 81/08, si dichiara che l'Azienda non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 81/08.

13. CONDIZIONI DI LAVORO

Il presente documento è il risultato dell'analisi delle condizioni nelle quali si trovano ad operare i dipendenti della azienda Maggioli spa di Santarcangelo di Romagna (RN) per i lavori di installazione impianti di monitoraggio tramite telecamere.

Per la sua realizzazione sono stati seguiti i dettami del Decreto Legislativo 81/08, ovvero:

Le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori sono:

- a) valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;*
- b) eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non è possibile, loro riduzione al minimo;*
- c) riduzione dei rischi alla fonte;*
- d) programmazione della prevenzione mirando ad un complesso che integra in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive ed organizzative dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;*
- e) sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;*
- f) rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, anche per attenuare il lavoro monotono a quello ripetitivo;*
- g) priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;*
- h) limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;*
- i) utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici, sui luoghi di lavoro;*
- l) controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;*
- m) allontanamento del lavoratore dall'esposizione a rischio, per motivi sanitari inerenti la sua persona;*
- n) misure igieniche;*
- o) misure di protezione collettiva ed individuale;*
- p) misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;*
- q) uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;*
- r) regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti;*
- s) informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori ovvero dei loro rappresentanti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;*
- t) istruzioni adeguate ai lavoratori.*

Il presente documento assolve anche all'obbligo di collaborazione e di fornitura di tutte quelle informazioni necessarie al coordinamento degli interventi di più aziende impegnate nella realizzazione contemporanea di un'opera.

In via generale, si precisa che:

- Nel luogo di installazione del cantiere è stata effettuata, prima dell'inizio dei lavori, un sopralluogo da parte del Responsabile della Sicurezza per una valutazione di eventuali situazioni o di zone a maggior rischio, valutando in particolare i progetti e il PSC.
- Nel caso in cui, nel corso dell'intervento, si rilevassero particolari situazioni di rischio per quanto riguarda presenza di Agenti Biologici, di Agenti Chimici, di Pericoli di incendi o di esplosioni, di Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, il personale presente è obbligato a rivolgersi al proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione prima di proseguire nel proprio lavoro
- I dipendenti, per l'esecuzione dei lavori, sono in possesso di attrezzature (utensili manuali ed elettrici, scale, trabattelli, ecc.) rispondenti alle norme vigenti in materia, ciascuna riportante la marcatura CE e di buona qualità.
- Ogni dipendente è stato ampiamente istruito sui modi di utilizzo di tutte le attrezzature a sua disposizione, prima dell'uso, (selezione del tipo di utensile, attrezzo adeguato all'impiego e corretto

montaggio), durante l'uso (corretto modo di utilizzo) e dopo l'uso (pulizia dell'utensile, controllo dello stato di usura e alloggiamento di esso in modo da non causare situazioni di pericolo o di intralcio per tutto il personale, es. non abbandonare gli utensili nei passaggi ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto).

- E' fatto obbligo da parte dell'addetto segnalare tempestivamente al responsabile della sicurezza eventuali anomalie e/o malfunzionamenti dell'attrezzatura.
- Le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfano le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori stessi ad esse applicabili
- I lavoratori si sottopongono ai programmi di formazione o di addestramento organizzati dal datore di lavoro. I lavoratori utilizzano le attrezzature di lavoro messe a loro disposizione conformemente all'informazione, alla formazione ed all'addestramento ricevuti
- Viene comunque effettuato periodicamente da parte del Responsabile della Sicurezza un'accurata verifica di tutta l'attrezzatura a disposizione d'uso degli addetti sia sullo stato di usura che di funzionamento degli stessi.
- A seconda della situazione che si può presentare sul luogo di intervento, l'addetto dovrà procedere con attenzione all'analisi del contesto, al fine di evitare rischi derivanti dalla presenza di diverse imprese appaltatrici impegnate in attività contemporanee.
- Il personale è stato inoltre ampiamente istruito anche sulla conoscenza ed il significato della cartellonistica, quali cartelli informativi (es. indicatori di percorso, di vie di fuga, di presenza estintori, di dispersori di terra, ecc.), cartelli d'obbligo (es. obbligo d'uso di particolari DPI quali elmetti, cinture, scarpe o di particolari attrezzature), e cartelli di divieto (es. cartelli di divieto di transito nel raggio d'azione dei macchinari, di transito sotto carichi sospesi, ecc.) in modo da permettere di lavorare in massima sicurezza e nel massimo rispetto delle regole di sicurezza.

14. PROCEDURE GENERALI PER OPERARE IN CANTIERE

Per una analisi dettagliata delle attività di Cantiere relativa alla realizzazione delle opere civili si rimanda al documento ASR-23059-NC-002-rev0-26092023-PS-Rischi.Installazione;

Le linee guida generali adottate sono di seguito indicate:

ID	Esigenza	Procedura
1.	Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;	La delimitazione della zona interessata viene effettuata tramite apposite segnalazioni, quali coni stradali e apposite cartellonistica
2.	Protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;	L'area interessata dall'intervento è delimitata. Vengono raccolte informazioni dal coordinatore della sicurezza del cantiere
3.	Servizi igienico-assistenziali	Dati i tempi di svolgimento del cantiere e la sua localizzazione lungo la strada, non si reputa necessario approntare tali servizi
4.	Protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee	Vengono raccolte le informazioni dal servizio deputato alla distribuzione dell'energia elettrica e dal committente
5.	Viabilità principale di cantiere	Normalmente avviene con il mezzo dotato di cestello. Esso si muove a velocità ridotta e seguendo le norme del codice della strada.
6.	Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	Durante le attività di cantiere non sono utilizzate tali reti. Le attrezzature sono a batteria
7.	Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche	Non pertinente.
8.	Misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi;	Non pertinente
9.	Misure generali da adottare contro il rischio di annegamento	Non pertinente
10.	Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto	Durante l'uso del cestello, sono adottate le corrette procedure per eliminare il rischio di caduta dall'alto
11.	Misure per assicurare la salubrità dell'aria nei lavori in galleria	Non pertinente
12.	Misure per assicurare la stabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	Non pertinente
13.	Misure generali di sicurezza da adottare nel caso di estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Non pertinente
14.	Misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere;	I dipendenti dell'Azienda dispongono delle informazioni necessarie a prevenire, anche accidentalmente, qualunque circostanza che possa favorire lo svilupparsi dell'incendio. Non sono previste giacenze di materiale infiammabili
15.	Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 14;	Il datore di lavoro dell'Azienda, dopo aver fornito tutte le indicazioni in suo possesso, è a disposizione del coordinatore per la sicurezza per eventuali chiarimenti e incontri

16.	Misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura.	I lavori si svolgono in un luogo con un microclima accettabile e compatibile con le lavorazioni in oggetto.

15. SINGOLE ATTIVITÀ PREVISTE IN CANTIERE

Di seguito per ogni attività prevista in cantiere si riportano i rischi associati.

Si riportano in allegato i documenti descrittivi delle fasi di:

- Installazione
- Configurazione
- Realizzazione opere civili

Ogni addetto è stato ampiamente istruito all'utilizzo corretto di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) messi a disposizione dall'azienda, alla buona conservazione, alla verifica dello stato di usura ed alla pulizia di ogni dispositivo in dotazione.

E' fatto d'obbligo da parte dell'addetto di segnalare tempestivamente al Responsabile della Sicurezza eventuali anomalie o danni possano pregiudicare la corretta funzionalità del DPI; si provvederà alla sostituzione del DPI con uno nuovo in perfetto stato e correttamente funzionante.

Fa parte dell'attrezzatura una cassetta di pronto soccorso medica da utilizzare nel caso di necessità per un primo intervento

15.1. INSTALLAZIONI

ASR-23059-NC-002-rev0-26092023-PS-rischi. installazione	In questo documento sono stati valutati e sono pertanto reperibili tutte le informazioni utili alla gestione del rischio di cantiere durante attività di, installazione, attivazione e manutenzione postazioni di ripresa mediante telecamere	
Rischio	"Scheda di valutazione del rischio"	STATO
RISCHI PER LA SICUREZZA		
Rischi da incendio ed esplosione	1.1.1	Non Applicabile
Rischi derivanti dalle condizioni atmosferiche	1.1.2	Applicabile
Rischi derivanti da allestimento cantiere stradale	1.1.3	Applicabile
Rischi derivanti da allestimento cantiere stradale in corsia di emergenza	1.1.4	Non Applicabile
Rischi derivanti da accesso/uscita dal cantiere	1.1.5	Applicabile
Rischi derivanti da accesso/uscita dal cantiere in superstrada/autostrada	1.1.6	Non Applicabile
Rischi derivanti da sopralluoghi	1.1.7	Applicabile
Rischi derivanti da attività di test/messa in servizio/collaudato/taratura	1.1.8	Applicabile
Rischi derivanti da allacciamento energia elettrica	1.1.9	Applicabile
Rischi derivanti da accesso al punto di ripresa/misura in galleria	1.1.10	Non Applicabile
Rischi derivanti da lavori effettuati in prossimità di linee aeree in tensione	1.1.11.	Applicabile
Rischi derivanti da operazioni sul piano stradale	1.1.12.	Applicabile
Rischi derivanti da operazioni presso armadio/cabina apparecchiature	1.1.13.	Applicabile
Rischi derivanti da attività in ore notturne	1.1.14.	Applicabile
Rischi derivanti da proiezione di sassi	1.1.15.	Applicabile
Rischi derivanti da incidente stradale	1.1.16.	Applicabile
Rischi derivanti dall'impiego di attrezzature manuali	1.1.17.	Applicabile
Rischi derivanti dalla movimentazione dei carichi	1.1.18.	Applicabile
Rischi derivanti da caduta di oggetti dall'alto	1.1.19.	Applicabile
Rischi derivanti da uso di scale portatili e/o trabattelli	1.1.20.	Applicabile
Rischi derivanti da uso/noleggio di piattaforma elevabile	1.1.21.	Applicabile
Rischio derivante da accesso a telecamere su palo fisso	1.1.22	Applicabile
Rischi derivanti dalla supervisione	1.1.23.	Applicabile

all'installazione delle apparecchiature ICT		
Rischi derivanti dalla installazione/configurazione/manutenzione di apparecchiature ICT	1.1.24.	Applicabile
Rischi derivanti dalle attività di installazione/manutenzione di apparecchiature elettriche/elettroniche posizionate su pareti e/o controsoffitti mobili	1.1.25.	Applicabile
Rischi derivanti dalle attività di installazione/manutenzione di apparecchiature elettriche/elettroniche posizionate su pavimenti flottanti o sopraelevati	1.1.26.	Applicabile
Rischio derivante dall'uso di scala verticale (tipo Söll)	1.1.27.	Applicabile
Rischio derivante da attività di manutenzione impianto antintrusione	1.1.28.	Non Applicabile
Rischio derivante da attività posa in opera di dispositivi di ripresa o antenne di trasmissione radio sulle coperture o pareti di edifici /infrastrutture esistenti	1.1.29.	Applicabile
RISCHI PER LA SALUTE		
Rischio da esposizione al rumore	1.2.1.1.	Applicabile
Rischi relativi alle vibrazioni meccaniche	1.2.1.2.	Applicabile
Rischi relativi alle esposizione a campi elettromagnetici	1.2.1.3.	Applicabile
Rischi relativi alle esposizione a radiazioni ionizzanti	1.2.1.4.	Applicabile
Rischi relativi alle esposizione a radiazioni ottica artificiale (Raggi UV/IR)	1.2.1.5.	Applicabile
Rischio da esposizione a sostanze pericolose (agenti chimici, cancerogeni, esposizione amianto)	1.2.2.	Applicabile
Rischio derivante da agenti biologici	1.2.3.	Applicabile
Rischio derivante da Gas Compressi	1.2.4.	Non Applicabile
Rischio derivante da morsi di insetti e animali	1.2.5.	Applicabile
RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA		
Rischi relativi alla struttura organizzativa	1.3.1	Applicabile
Rischi derivanti da lavoro in solitudine	1.3.1.1.	Applicabile
Rischi derivanti dall'uso di autoveicoli	1.3.1.2	Applicabile